

Rivista svizzera della pesca



Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

Buoni segnali dalla politica

Berne: actualités politiques de la pêche

Nelle ultime settimane, la Federazione Svizzera di Pesca ha seguito con attenzione le decisioni in Parlamento e nelle commissioni riguardanti varie tematiche. I segnali sono positivi, e persino incoraggianti. Ma il raccolto non è ancora stato portato al riparo!

Piccole centrali idroelettriche

Come è stato riportato nell'edizione di aprile 2016 della Rivista svizzera della pesca, il Consiglio nazionale ha decretato, in occasione del dibattito sulla strategia energetica 2050, che le piccole centrali idroelettriche dovranno avere una produzione minima di 1 megawatt per poter beneficiare dei sussidi. Il Consiglio nazionale è quindi andato oltre alla mozione del Consiglio federale, il quale aveva richiesto solo (ma perlomeno) 300 kilowatt. Nel frattempo, la strategia energetica 2050 è stata trattata

dalla Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia del Consiglio degli Stati. Purtroppo la maggioranza della Commissione non ha voluto riconoscere la posizione del Consiglio nazionale e ha mantenuto i 300 kilowatt quale requisito per la remunerazione per l'immissione in rete. Tuttavia, una minoranza vuole seguire la linea del Consiglio nazionale. Il tema verrà quindi nuovamente discusso durante il dibattito al Consiglio degli Stati. La Federazione Svizzera di Pesca farà appello al Consiglio degli Stati, per dimostrare i vantaggi del limite minimo di 1 megawatt. Il presidente centrale della FSP Roberto Zanetti invita le federazioni cantonali a contattare i propri Consiglieri agli Stati con un'informazione appropriata.

Deflussi residuali

Fortunatamente, il tentativo di attacco da parte del Consigliere nazionale Hans Killer (UDC, AG) non ha avuto successo

presso la Commissione dell'ambiente, della pianificazione territoriale e dell'energia. Killer vorrebbe abrogare l'obbligo dei Cantoni di risanare i deflussi residuali, perché per la maggior parte delle centrali idroelettriche le perdite produttive sarebbero troppo elevate. Purtroppo – e in modo del tutto inaspettato, poiché in contrasto col concetto della Legislazione sulla protezione delle acque – il Consiglio nazionale aveva appoggiato la mozione. Però non ha avuto lo stesso successo al Consiglio degli Stati. La Commissione UREK della camera bassa, con 6 voti contro 0 e 6 astensioni, propone di respingere la mozione. Il passo è stato motivato dal fatto che la maggior parte dei Cantoni ha già terminato gran parte dei risanamenti previsti giusta la legislazione sulla protezione delle acque, e per questo sarebbe scorretto cambiare le condizioni «durante il gioco». Bisogna ora sperare, che la camera bassa mantenga questa posizione anche durante la sessione estiva.

Biodiversità

Durante la discussione del piano legislativo, la strategia sulla biodiversità, contrariamente alla proposta di stralcio da parte della Commissione preposta del Consiglio nazionale, non è stata eliminata dal piano legislativo. Fortunatamente, la relativa proposta è stata accolta dal Parlamento che si è riunito di nuovo (!), con 100 voti contro 70. La questione dovrà però ora superare gli stessi ostacoli anche presso il Consiglio degli Stati.



Foto: Wikipedia, David Gubler

La Federazione Svizzera di Pesca si impegna a livello di politica federale, a favore della protezione delle acque e dei pesci.

Kurt Bischof

Il pesce dell'anno affascina

Giornata di pratica nel Canton Berna, nel Canton Giura e nell'Engadina

Il temolo, pesce dell'anno 2016, interessa ed affascina le pescatrici e i pescatori. Lo si è ben visto alle tre frequentatissime giornate di pratica che si sono tenute a Rubigen (Berna), nel Giura e sulla Inn, in Engadina. Sono state organizzate ed allestite dall'Ufficio svizzero di consulenza per la pesca (FIBER), in collaborazione con la Federazione Svizzera di Pesca e le organizzazioni locali. Il programma è stato sagacemente suddiviso in un buon mix di teoria (relazioni) e pratica (osservazioni presso i corsi d'acqua). *Bi.*



Temoli – è così che li vogliamo vedere!



L'affascinante habitat acquatico.



Teoria, per capire la pratica.



Osservare e riconoscere.



La natura come insegnante.

Agenda FSP

11.6.2016

Assemblea dei delegati FSP
Ginevra

26.11.2016

Conferenza dei presidenti FSP
Sciaffusa

Informazione legale

Federazione Svizzera di Pesca

Redazione/Produzione: Kurt Bischof
Casella postale 141, 6281 Hochdorf
kurt.bischof@bischofmeier.ch

Telefono 041 914 70 10

Fax 041 914 70 11



www.sfv-fsp.ch